



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recente, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE)n. 1083/2006 del consiglio;
- VISTO il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia 2014-2020 con una dotazione finanziaria di euro 37.023.850,00 (di cui € 33.354.820,00 fondi FESR – ENPI ed € 3.669.030,00 cofinanziamento nazionale);
- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 22 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020";
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 9131 del 17 dicembre 2015 che approva il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia che rientra tra le iniziative di cooperazione transfrontaliera nell'ambito dello strumento europeo di vicinato gli anni 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 69 del 9 marzo 2016 avente per oggetto: “Programma di Cooperazione Italia-Tunisia 2014-2020. Adozione”;

VISTA la nota n. 20083 del 7 novembre 2016 con cui il Dipartimento della Programmazione – Servizio V, chiede l’istituzione dei capitoli di entrata in conto capitale per l’erogazione dei prefinanziamenti e dei rimborsi da parte della Commissione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze, delle somme occorrenti al finanziamento del primo bando del Programma di cooperazione Italia – Tunisia 2014-2020;

RITENUTO, pertanto, di dovere istituire i capitoli di entrata 7046 “Assegnazioni in conto capitale dell’Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020” e 7047 “Assegnazioni in conto capitale dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020”;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l’esercizio finanziario 2016 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all’articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
-----------------------	-------------------	--------------

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale -----

Categoria 14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall’Unione Europea e dal resto del Mondo -----

(Nuova istituzione)

Capitolo 7046

Assegnazioni in conto capitale dell’Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020. -----

L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015

Categoria 10 – Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche -----

(Nuova istituzione)

Capitolo 7047

Assegnazioni in conto capitale dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020. -----

L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28/12/2016

F.TO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL RAGIONIERE GENERALE
F.TO (Salvatore Sammartano)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)